

RR

Prot. n. 790

Circ. n. 04

**A TUTTI GLI ISCRITTI
L O R O S E D I**

OGGETTO: Formazione continua.

Caro collega,

come ormai noto, con D.P.R. n. 137 del 7.8.2012 è stata introdotta l'obbligatorietà della formazione continua anche per la nostra categoria, peraltro già in vigore da tempo per altre professioni come i medici, gli avvocati ed i commercialisti.

La formazione è disciplinata dal regolamento pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15.7.2013, già adottato dal CNI in data 21.6.2013, a seguito di parere dello stesso Ministero espresso nella stessa data.

Il nostro Ordine, come la Federazione regionale, l'assemblea dei presidenti degli Ordini provinciali ed il Consiglio nazionale, ha lavorato per evitare in ogni modo un eccessivo appesantimento del percorso formativo per i colleghi, nonché un onere economico insostenibile per gli iscritti e per gli Ordini.

Il 13.12.2013 il CNI ha approvato le linee di indirizzo per l'applicazione del suddetto regolamento.

Con l'entrata in vigore del 1-1-2014, la formazione continua è dunque divenuta legge e la nostra professione è tenuta ad applicarla.

L'esercizio della libera professione sarà consentito solo a coloro che, regolarmente iscritti all'Albo, saranno in possesso di un minimo di 30 Crediti Formativi Professionali (CFP): qualora un iscritto abbia esercitato la professione senza aver assolto all'obbligo di aggiornamento sarà deferito al Consiglio di Disciplina per le conseguenti azioni disciplinari.

Considerata la complessità del tema, il CNI ha trovato difficoltà nella gestione della macchina organizzativa ed ha pertanto ritenuto necessario l'ausilio di una piattaforma informatica che è operativa, ma che richiede ancora una messa a punto.

Tale piattaforma consentirà l'accesso agli Ordini per registrare l'anagrafica degli iscritti, l'offerta formativa e i crediti formativi dei colleghi, mentre gli iscritti potranno consultare on line gli eventi formativi previsti e, mediante apposite credenziali, controllare i propri crediti maturati.

Il primo biennio

In data 1.1.2014 ogni iscritto all'Ordine ha avuto automaticamente accreditati 60 CFP:

Entro il 30.11.2014 e così per ogni anno successivo, l'iscritto potrà autocertificare il così detto "apprendimento informale" legato alla propria attività professionale dimostrabile ai fini dell'ottenimento di 15 CFP/anno.

Il CNI dovrà fornire specifiche indicazioni in proposito ed il relativo modulo per la comunicazione.

Al termine dell'anno solare saranno sottratti all'iscritto 30 CFP, come pure ogni anno successivo fino al limite inferiore di zero crediti.

Alla data del 1.1.2015 ogni iscritto interessato potrà pertanto ritrovarsi 45 CFP.

Il 31.12.2015 il collega si vedrà sottratti 30 CFP, ma con lo stesso meccanismo di apprendimento informale autocertificabile potrà farsi attribuire 15 CFP, portando nuovamente il suo patrimonio a 30 CFP.

Il neo iscritto entro due anni dal conseguimento dell'abilitazione avrà attribuiti 90 CFP ed i crediti conferiti al momento della prima iscrizione comprendono 5 CFP sull'etica e deontologia professionale che vanno obbligatoriamente conseguiti entro il primo anno solare successivo partecipando ad un evento all'uopo destinato.

Quanto detto evidenzia che nell'immediato nessuno corre il rischio di trovarsi in condizioni di irregolarità per mancanza di crediti.

Dopo il primo biennio

Terminato il primo biennio, dal 1.1.2016 coloro che intendono esercitare libera professione debbono controllare attentamente i propri CFP e frequentare gli eventi formativi necessari al mantenimento del numero minimo di crediti utili (30 CFP al 31 dicembre di ogni anno solare).

Attività pregresse

Coloro che hanno frequentato attività formative organizzate dall'Ordine nell'anno 2013 potranno avere attribuiti CFP nella misura stabilita e consentita, che l'Ordine trasferirà alla piattaforma nazionale una volta ricevute apposite indicazioni in proposito da parte del CNI.

Gli ingegneri non possono comunque cumulare complessivamente un numero superiore a 120 CFP.

Attività formative

Gli eventi per il così detto "apprendimento non formale" tali da attribuire CFP sono esclusivamente quelli organizzati dagli Ordini provinciali e dai provider che risulteranno in seguito appositamente accreditati presso il CNI.

Gli unici non soggetti ad alcun accreditamento sono gli Ordini provinciali, resi pertanto responsabili della qualità scientifica di ogni singola attività formativa organizzata.

Gli eventi formativi hanno una gestione differenziata a seconda che trattasi di corsi, seminari o convegni e per i corsi, in particolare, è previsto un numero massimo di partecipanti non superiore a 100, nonché una prova di verifica finale per i partecipanti con



modalità quali test, e/o colloquio, e/o prova pratica con l'obbligo di superamento con esito positivo per l'ottenimento dei crediti.

Nella tabella allegata sono indicate caratteristiche e modalità previste per le attività formative.

Il nostro regolamento prevede poi che, nel caso di eventi formativi organizzati su più giornate o moduli, i crediti siano riconosciuti solo per la presenza pari ad almeno il 90% del tempo di durata complessiva prevista.

Nel caso di eventi formativi organizzati su singole giornate, i crediti sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento (100% del monte ore).

I corsi abilitanti di legge quali quelli relativi alla sicurezza cantieri o ai responsabili del servizio prevenzione e protezione contribuiscono all'attribuzione dei crediti formativi.

La frequenza di master e dottorati presso le Università italiane attribuirà CFP per il così detto "apprendimento formale" con le modalità in via di definizione da parte del CNI.

La frequenza di corsi universitari con esame finale saranno valutati caso per caso dall'Ordine competente o dal CNI.

Per gli ingegneri che esercitano la loro professione in qualità di dipendenti, ma che comunque esercitano attività riservata, si stanno proponendo, sia a livello locale che nazionale, specifici accordi o convenzioni degli ordini con enti pubblici e ditte private per organizzare, favorire, orientare e semplificare l'attività formativa per il personale dipendente con qualifica di ingegnere.

La banca dati delle attività di formazione per l'apprendimento non formale è consultabile on-line all'indirizzo www.formazioneconi.it che raccoglie tutti gli eventi validi per l'ottenimento di CFP organizzati sul territorio nazionale, a cui ogni iscritto può far riferimento.

L'ingegnere può pertanto avere una panoramica di eventi esistenti nel nostro paese e non solo nella propria provincia di iscrizione e scegliere in un ampio spettro di possibilità.

Per ora e fino a quando non saranno siglati patti tra le rappresentanze nazionali, non sarà possibile vedersi attribuire CFP per la partecipazione ad eventi organizzati da altre categorie professionali quali architetti, geometri o altre.

Il Consiglio dell'Ordine, attraverso la consultazione dei colleghi, le proposte di approfondimento che stanno pervenendo, la disponibilità di adeguate professionalità da impiegare quali relatori e docenti, nonché le valutazioni economiche finalizzate a contenere i costi per i colleghi, sta individuando una serie di attività formative per dare risposta alle diverse esigenze dei colleghi nei tre settori del civile e ambientale, dell'industriale e dell'informazione e nelle molteplici branche dell'ingegneria.

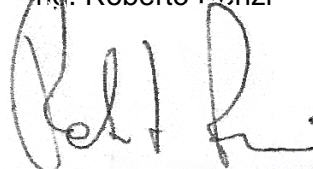
Il CNI sta raccogliendo da più parti sollecitazioni rivolte ad una maggiore flessibilità nella regolamentazione e nelle procedure ed ha assicurato massima disponibilità per procedere ad una semplificazione della piattaforma, in questa fase necessaria di avvio e sperimentazione.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Ing. Graziano Falappa



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Ing. Roberto Renzi



REQUISITO OBBLIGATORIO	CORSI DI FORMAZIONE	SEMINARIO	CONVEGNO
1. Numero massimo partecipanti	100	200	illimitato
2. Accertamento efficacia formativa dei partecipanti con modalità a scelta dell'organizzatore (test, colloquio, prova pratica, ...) con obbligo di superamento per l'ottenimento dei CFP	si	facoltativo	non previsto
3. Valutazione qualità percepita dal partecipante su alcuni aspetti del corso (organizzazione, docenti, qualità interventi,...) con modello preimpostato dal CNI	si	si	non prevista
4. Alla fine del corso l'organizzatore deve inviare report riassuntivo sulla valutazione percepita dai partecipanti compilando schema online	si	si	non previsto
5. Caricamento nella piattaforma informatica dell'anagrafe eventi dei curricula dei docenti/relatori	si	si	non previsto
6. Caricamento nella piattaforma informatica dell'anagrafe eventi del curriculum del responsabile scientifico	si	si	si
9. Rilevamento presenza per intera durata evento	si	si	si
7. Durata oraria max della parte formativa	illimitata	6 H	illimitato
8. CFP max erogabili (sempre con il criterio di 1H=1CFP)	illimitati	6	3